Barbero e Rick duFer 2

Cronachedaroma

2025

1 Perché faccio questo video

Ho visto che il video di Rick Dufer per gli standard del mio misero canale è andato bene, quindi mi sembra giusto rispondere in modo più soddisfaciente ad alcuni commenti che mi sono arrivati in quel video.

2 Ripeto la questione

Il mio problema con il video di Rick duFer era che lui criticasse Barbero in modo infruttuoso, non stavo difendendo né le cause dell'occidente né quelle dell'oriente per quanto riguarda la guerra in ucraina, ma mi sembrava di star aiutando il comune. Il problema del video di Rick duFer è questo: non è corretto stigmatizzare come prossime a Putin le idee di Barbero, rendendole quindi inutilizzabili nella discussione in quanto anti-occidentali per partito preso. Io ritengo invece che Barbero dia l'occasione con i suoi discorsi di osservare un punto di vista differente da quello completamente filo-occidentale della maggioranza degli uomini pubblici di oggi. Annullare completamente ogni tipo di dialogo con idee diverse dalle proprie non è una mossa saggia, né un comportamento da aspettarsi allo stato di maturità della nostra società.

Barbero in sostanza ci ricorda che così come i russi non sono santi, anche noi santi non siamo, mette in dubbio la superiorità morale dell'occidente. Nessuno sembra volerlo dire ma è ovvio che noi occidentali ci riteniamo come gruppo superiori moralmente ad ogni altro, noi i siamo i giudici del mondo. Ci scordiamo che esistono punti di vista e schemi mentali differenti. Barbero con i suoi discorsi non fa un'apologia della Russia, spiega solamente quello che secondo la sua analisi storica sia il punto di vista russo. Non dare ascolto a queste opinioni è simile a indicare qualcuno come nazista se afferma che i tedeschi sono stati spinti alla sencoda guerra mondiale anche dai troppo duri e vendicativi trattati di pace della prima. Considerare questo come una giustifica di Hitler è riduttivo e infantile come considerare quel che dice Barbero come una giustifica di Putin.

Il problema indicato è però che molti prendono queste affermazioni emesse da Barbero, spesso le decontestualizzano, e le usano per affermare si' la ragione di Putin nel loro caso. Semplificano il discorso e, per fare un esempio, indicano "i nazisti ucraini"; "la pressione occidentale"; "l'espansione della NATO", come

una giustifica dell'invasione di Putin, quando non sono giustificazioni ma cause, non uniche, ma sempre cause, che rimane sbagliato ignorare come produrre ad apologia degli orientali.

Quindi il problema sarebbe questo: il discorso di Barbero di per se è accettabile ma non andrebbe fatto perché potrebbe suscitare un movimento filo-russo troppo forte, danneggiando ulteriormente la situazione in Ucraina. Io che credo nel libero arbitrio e nella libertà personale credo che invece sia più giusto sentire tutte le opinioni e farsi un'idea propria in ogni caso, e non ritenere di poter giudicare cosa sia giusto proporre alle persone e cosa invece nascondere, quindi non posso colpevolizzare Barbero per avere traviato gli animi degli italiani, nessuno, credo, è in condizione di imporre la sua moralità sulla loro.

Faccio un solo esempio specifico perché non ho preparazione in ambito storico e non vorrei addentrarmi troppo profondamente in terre sconosciute. Barbero parla del fatto che nella mentalità russa la difesa e l'attacco si sovrappongono a causa delle numerose e sanguinose invasioni che la Russia ha subito, che hanno portato la nazione ad espandere il territorio per garantirsi una difesa proprio attraverso la vastità del territorio, mancando di difese geografiche naturali. Questo ovviamente non giustifica l'invasione russa ma permette a noi occidentali di capire qualcosa della mentalità orientale.

Similmente per le opinioni sul riarmo di Barbero.

Per riassumere l'atteggiamento di Dufer è sbagliato perché elimina dal discorso a priori qualsiasi opinione di Barbero differente dalla propria in quanto tacciata del bias ex-comunista quindi filorusso. Dufer sconvenientemente afferma inoltre che una personalità significativa del panorama pubblico della storiografia sia stata raggirata da alcune frange politiche che lo sfruttano, meschino, oppure che sia colluso con loro.

Ritengo che l'unità derivi dal dialogo e dalla conoscenza dell'altro non dal segreto e dall'omissione. All'unisono della maggioranza di chi parla nel pubblico sono contento che si uniscano voci differenti, che mettono in dubbio i nostri ideali.

Rimando tra l'altro per la questione al video dell'Accademia dei Pugni sull'argomento, storici che da storici hanno difeso Barbero, non riporto qui quello che potete andare a sentire lì (clicca qui), dove sono tre letterati di ambito storico a parlare non uno come qui, uno studentaccio di fisica.

3 Il problema di approccio al problema

Altro problema del video era quello di porsi di fronte alle posizioni di Barbero come ci si pone di fronte ai terrapiattisti, è cosa oramai comune. Non si può criticare un'interpretazione storica come ci si approccia a un articolo scientifico. Non tutte le riflessioni sono scientifiche, seppure tutte quelle scientifiche sono riflessioni. L'intelletto non si limita all'ambito scientifico. Esiste anche altro oltre al ragionamento scientifico, e giustificare questo è facile e non ne ho voglia. Facendo così si crede di poter eliminare un personaggio screditandolo a mo' di come si fa con i terrapiattisti con frasi che suonano come "ma l'hai visto quello

... è uno di loro, non gli si può dar credito perché è così".

4 Conclusioni

Il mestiere di barbero è quello di dare interpretazioni sui fatti e quello che ha fatto mi sembra del tutto lecito e accettabile. Per quanti lo accusano di essersi rovinato o venduto, far parte della politica è la cosa più naturale per un uomo e un intellettuale.

I "fatti" tanto osannati dal pubblico io direi che si trovano facilmente su wikipedia, quindi quello che accade lo potete andare a vedere benissimo li e indi espandere tramite migliaia di viaggi su internet. Quella di Barbero è un interpretazione dei fatti che può essere utile a comprenderli meglio e a capire come comportarci. Ciò che critico è la chiusura al dialogo. Tutto qui.

Sulla panzana di Barbero ci si può tornare: "Il riarmo europero è il vero pericolo nello scoppio di una guerra" pura propaganda putiniana antistorica.

5 Nuovo video Dufer

Papa Francesco pure è stato preso per Putiniano, "pace all'anima sua", come dice Rick dufer col suo tono sprezzante, che è indegno di fronte alla morte di un povero vecchio. Perché il Papa ha affermato che "la Nato abbaia alle porte della Russia". Su questo sorvolo per rispetto del Papa che non ha bisogno di essere difeso da me. E poi continua con quelle che definisce dediche e che invece sono minacce, parla di un giorno del giudizio che verrà per costoro, spreando per loro per un tribunale giusto e imparziale. Ma se sono putiniani e vince putin, non hanno problemi, se vinciamo noi siamo noi i giusti, chi deve venire a giudicarli? Neanche il figlio lo sa ma solo il padre e Rick Dufer. Continua con una propaganda europeista becera, noi siamo la culla del bene del mondo. Roba che neanche la propaganda della Pax Augustea. Difende poi l'imperialismo delle Nazioni europee che in fondo non era cosi male rispetto a quello dell'impero Zarista. Ma che ragionamento è, si lamenta che parbero porta la storia de '900 per interpretare i fatti e lui porta queste? Parla dei russi quasi omettendo che abbiano vinto la seconda guerra mondiale, ma questo non lo critico è talmente ovvio che può essere omesso. Il documento che lui riporta è ovviamente un documento di propaganda. Ma io ritengo vero che la democrazia americana sia si un qualcosa di altro rispetto all'europa, gli antenati degli americani veramente si sono dovuti seprare prima di ogni rivoluzione europea dall'europa per fare la loro democrazia. E mentre in europa ha vinto la Restaurazione in america non c'è stata nessuna restaurazione monarchica questa è la differenza.

Non è giusto secondo dufer mettersi in discussione, ha paura che Putin ci destabilizzi, ma contro cosa, cosa ci scuote? Proprio perché noi siamo in occidente possiamo parlare e dialogare e su questo siamo d'accordo.

6 Sulle differenze col metodo scientifico

Il metodo scientifico lo approfondirò su altri video.

7 Risposte ai commenti